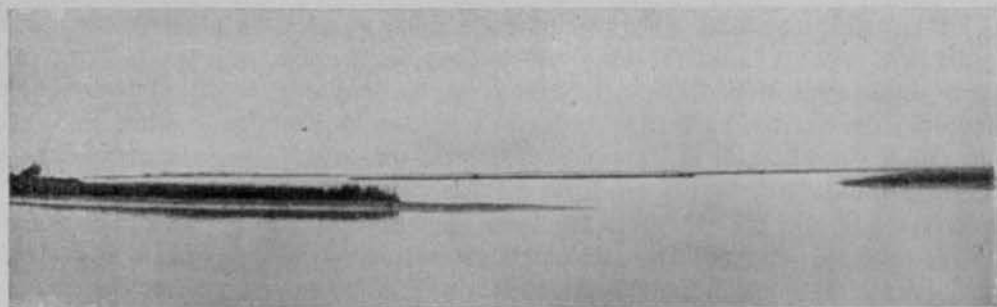




INTRODUZIONE

LE ORIGINI

CHI voglia indagare le origini del popolo veneto, per studiarne, a traverso i secoli, lo svolgimento del costume e della civiltà, poco può ritrovare nelle età più remote. L'antichità non ebbe idee ben determinate intorno a quella regione che ebbe il nome dai Veneti, e che sembra abbia avuto per confini l'Adige, il Timavo, le Alpi e l'Adriatico. Senza risalire alle più oscure età, dove l'archeologia si confonde colla poesia, accenneremo agli scavi che hanno messo all'aperto qualche incerta traccia di abitatori della regione nell'epoca paleolitica ⁽¹⁾, laddove hanno scoperto molti avanzi umani dell'età neolitica. Prima di far parte dell'impero ro-

mano, la Venezia non ebbe unità territoriale di stirpe e di dominio. Nella valle del Po, popolazioni diverse di razza erano visute in zone non sempre

(1) L'uomo paleolitico nella Venezia è ammesso da Carlo Marchesetti, perchè nella caverna Aurisina presso Trieste, insieme con oggetti litici, sono stati trovati resti di *orso speleo*, fra cui un teschio intero con ferita nel parietale destro, nel quale era infissa una cuspidi di selce. (MARCHESSETTI, *I nostri proavi*, in « Bollett. Società Adr. scienze nat. », Trieste, a. 1905, vol. XXIII). Nel 1917, il prof. Giorgio Dal Piaz venne ad una conclusione simile all'Accademia di scienze di Padova (giornale « Il Veneto », 18 giugno 1917), perchè da un terrazzo alluvionale del Musone, nel Trevisano, uscirono resti dell'*elephas primigenius* e rozze selci lavorate, che si conservano nel museo di Asolo. Non consta peraltro, come osserva il prof. Luigi Pigo-



ESTE — FIGURINA MULIEBRE DI BRONZO
D'ARTE VENETA DI ETÀ PREISTORICA.
(Museo di Este).

rini, che le cose rinvenute nel Musone si trovassero a posto in terreno geologicamente intatto, e per la caverna Aurisina si può anche pensare che i resti degli orsi spelei rappresentassero un caso di sopravvivenza della fauna dell'età anteriore. Non si hanno quindi ancora dati indiscutibili della presenza dell'uomo nella Venezia, durante la vera età paleolitica. È certo invece che nell'età seguente, quando si diffondevano in Italia le famiglie neolitiche, non nate originariamente nella penisola, ma venute di fuori, si trovavano nella Venezia, e ben distinti, i discendenti delle popolazioni paleolitiche, come sui Lessini in quel di Breonio, e sull'Adige in quel di Rivoli, senza dubbio provenienti dalle regioni a sud del Po.